



BANCA MALATESTIANA

 CREDITO COOPERATIVO DELLA PROVINCIA DI RIMINI

INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI AL 30 GIUGNO 2011

Società Cooperativa
Sede Sociale - 47900 Rimini - Via XX Settembre, 63
Iscritta al Registro Imprese C.C.I.A.A. di Rimini R.E.A. 287035
Codice Fiscale Partita Iva 03310710409
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5532
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative A104549 - 14/02/2005
Sito internet: www.bancamalatestiana.it
Tel. 0541 315811



Si riportano di seguito la situazione patrimoniale ed economica ed una sintesi dei principali aggregati finanziari, patrimoniali e di solvibilità al 30 giugno 2011. Si precisa che il bilancio è redatto secondo i principi internazionali IAS/IFRS e che le informazioni finanziarie semestrali non sono sottoposte a revisione.

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		giu-11	dic-10	var. assoluta	var %
10.	Cassa e disponibilità liquide	3.693.899	2.842.645	851.254	29,9%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	8.547.029	19.418.989	(10.871.960)	-56,0%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	143.395.433	160.932.858	(17.537.425)	-10,9%
60.	Crediti verso banche	42.049.939	46.282.356	(4.232.417)	-9,1%
70.	Crediti verso clientela	1.106.054.829	1.080.039.629	26.015.200	2,4%
80.	Derivati di copertura	242.237	805.527	(563.290)	100,0%
110.	Attività materiali	32.156.580	31.788.857	367.723	1,2%
120.	Attività immateriali	62.427	80.134	(17.707)	-22,1%
130.	Attività fiscali	4.659.917	4.747.056	(87.139)	-1,8%
	a) correnti	238.129	144.606	93.523	64,7%
	b) anticipate	4.421.788	4.602.450	(180.662)	-3,9%
150.	Altre attività	4.792.407	5.685.107	(892.700)	-15,7%
Totale dell'attivo		1.345.654.697	1.352.623.158	(6.968.461)	-0,5%

Voci del passivo e del patrimonio netto		giu-11	dic-10	var. assoluta	var %
10.	Debiti verso banche	38.495.935	43.640.569	(5.144.634)	-11,8%
20.	Debiti verso clientela	605.391.337	611.222.766	(5.831.429)	-1,0%
30.	Titoli in circolazione	461.160.125	473.803.269	(12.643.144)	-2,7%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	38.144	38.097	47	0,1%
60.	Derivati di copertura	116.487	39.077	77.410	100,0%
80.	Passività fiscali	2.058.727	2.056.880	1.847	0,1%
	a) correnti	316.811	353.022	(36.211)	-10,3%
	b) differite	1.741.916	1.703.858	38.058	2,2%
100.	Altre passività	26.008.530	13.522.863	12.485.667	92,3%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.059.265	4.118.742	(59.477)	-1,4%
120.	Fondi per rischi e oneri	1.123.982	1.293.810	(169.828)	-13,1%
	b) altri fondi	1.123.982	1.293.810	(169.828)	-13,1%
130.	Riserve da valutazione	3.574.521	3.050.530	523.991	17,2%
160.	Riserve	189.823.796	183.799.844	6.023.952	3,3%
170.	Sovrapprezzi di emissione	544.703	535.647	9.056	1,7%
180.	Capitale	9.133.242	8.581.163	552.079	6,4%
190.	Azioni proprie (-)	(46.959)	-	(46.959)	100,0%
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	4.172.862	6.919.901	(2.747.039)	-39,7%
Totale del passivo e del patrimonio netto		1.345.654.697	1.352.623.158	(6.968.461)	-0,5%


CONTO ECONOMICO

Voci		giu-11	giu-10	var. assoluta	var %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	22.659.385	20.639.730	2.019.655	9,8%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(6.603.697)	(6.300.504)	(303.193)	4,8%
30.	Margine di interesse	16.055.688	14.339.226	1.716.462	12,0%
40.	Commissioni attive	4.938.150	4.699.806	238.344	5,1%
50.	Commissioni passive	(468.393)	(446.616)	(21.777)	4,9%
60.	Commissioni nette	4.469.757	4.253.190	216.567	5,1%
70.	Dividendi e proventi simili	172.297	9.967	162.330	1628,7%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	224.468	(89.227)	313.695	-351,6%
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(39.246)	1.979.086	(2.018.332)	-102,0%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	105.465	342.113	(236.648)	-69,2%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	99.029	365.238	(266.209)	-72,9%
	d) passività finanziarie	6.436	(23.125)	29.561	-127,8%
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	941	(941)	-100,0%
120.	Margine di intermediazione	20.988.429	20.835.296	153.133	0,7%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.864.471)	(1.222.886)	(1.641.585)	134,2%
	a) crediti	(2.690.864)	(1.222.886)	(1.467.978)	120,0%
	d) altre operazioni finanziarie	(173.607)	-	(173.607)	100,0%
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	18.123.958	19.612.410	(1.488.452)	-7,6%
150.	Spese amministrative:	(13.475.507)	(12.565.023)	(910.484)	7,2%
	a) spese per il personale	(7.906.263)	(7.341.456)	(564.807)	7,7%
	b) altre spese amministrative	(5.569.244)	(5.223.567)	(345.677)	6,6%
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	(200.000)	200.000	-100,0%
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(631.750)	(366.540)	(265.210)	72,4%
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(17.707)	(19.884)	2.177	-10,9%
190.	Altri oneri/proventi di gestione	1.639.867	1.302.199	337.668	25,9%
200.	Costi operativi	(12.485.097)	(11.849.248)	(635.849)	5,4%
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(4.205)	11.770	(15.975)	100,0%
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	5.634.656	7.774.932	(2.140.276)	-27,5%
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.461.794)	(1.305.674)	(156.120)	12,0%
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	4.172.862	6.469.258	(2.296.396)	-35,5%
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	4.172.862	6.469.258	(2.296.396)	-35,5%

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	30.06.2011	31.12.2010
10 Utile (Perdita) d'esercizio	4.172.862	6.919.901
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita	562.050	- 2.250.315
110 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	562.050	- 2.250.315
120 Redditività complessiva (voce 10+110)	4.734.912	4.669.586


PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO – 1° semestre 2011

	Esistenze al 31.12.2010	Modifica saldi apertura	Esistenze all' 1.01.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2011	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività Complessiva Esercizio 30.06.2011		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale:	8.581.163	-	8.581.163	-			654.078	(101.999)						9.133.242
a) azioni ordinarie	8.581.163		8.581.163				654.078	(101.999)						9.133.242
b) altre azioni	-		-											-
Sovrapprezzi di emissione	535.647		535.647				9.056	-						544.703
Riserve:	183.799.844	-	183.799.844	6.023.952		-	-	-	-	-	-			189.823.796
a) di utili	183.799.844		183.799.844	6.023.952		-								189.823.796
b) altre	-		-											-
Riserve da valutazione:	3.050.530	-	3.050.530			(38.059)							562.050	3.574.521
Strumenti di capitale	-		-											-
Azioni proprie	-		-					(46.959)						(46.959)
Utile (Perdita) di esercizio	6.919.901		6.919.901	(6.023.952)	(895.949)							4.172.862		4.172.862
Patrimonio netto	202.887.085		202.887.085		(895.949)	(38.059)	663.134	(148.958)	-	-	-	-	4.734.912	207.202.165


PATRIMONIO DI VIGILANZA

		30/06/2011	31/12/2010	Var. %
(a)	Patrimonio base	203.029.602	199.177.946	1,93%
(b)	Patrimonio supplementare	5.303.619	5.341.678	- 0,7%
(c)	Patrimonio di vigilanza (a)+(b)	208.333.221	204.519.624	1,86%
(d)	Patrimonio di terzo livello	0	0	0
(e)	Patrimonio di vigilanza incluso il patrimonio di terzo livello (c)+(d)	208.333.221	204.519.624	1,86%

RICONCILIAZIONE TRA PATRIMONIO NETTO DI BILANCIO E PATRIMONIO DI VIGILANZA

Patrimonio netto di bilancio al 30/06/2011	207.202.166
- Immobilizzazioni immateriali	62.427
- Quota di utile a disposizione del consiglio	150.000
- Quota di utile a dividendi	51.111
- Quota di utile a fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione	120.124
+ Effetto esercizio opzione su riserva da valutazione su titoli di stato UE (Prov. Bdl 18/05/2010)	1.514.717
Patrimonio di vigilanza al 30/06/2011	208.333.221

Informazioni finanziarie di natura patrimoniale (in migliaia di euro)	30/06/2011	31/12/2010
Raccolta diretta	1.066.551	1.085.026
Raccolta indiretta	230.436	209.231
Impieghi a clientela	1.106.055	1.080.040
Totale attività	1.345.655	1.352.623
Capitale sociale	9.133	8.581
Patrimonio netto	207.202	202.887

Informazioni finanziarie di natura economica (in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010
Margine di interesse	16.056	14.339
Margine di intermediazione	20.988	20.835
Utile attività corrente	5.635	7.775
Utile d'esercizio	4.173	6.469

RATIOS	30/06/2011	31/12/2010
Patrimonio di Vigilanza	208.333.221	204.519.624
Tier One capital ratio	18,46%	18,38%
Total Capital ratio	18,94%	18,87%
Sofferenze lorde su impieghi	3,20%	3,00%
Sofferenze nette su impieghi	1,70%	1,60%
Attività deteriorate nette su impieghi	8,80%	6,90%



1. Operazioni di impiego con clientela ordinaria

Il totale della voce 70, al netto delle svalutazioni, ammonta a 1.106 milioni, in incremento di 26 milioni (+ 2,4%) rispetto a dicembre 2010. L'incremento è riconducibile principalmente alle forme tecniche a medio lungo termine, (Tab. 1) in particolare mutui (24,8 milioni pari al 3,9%), ed a breve termine, in particolare conti correnti (4,6 milioni pari al 1,6%); in diminuzione gli Altri Finanziamenti (- 1,9 milioni pari a - 1,6%) e le attività cedute. La pesante crisi economica ha condizionato in negativo la crescita del comparto, sostenuta prevalentemente dall'incremento del credito alle famiglie piuttosto che alle imprese produttive.

I crediti con durata originaria oltre il breve termine rappresentano il 66,6% degli impieghi totali e sono pressoché invariati rispetto al dato di dicembre 2010, come evidenziato in tabella 2; il dato risulta leggermente inferiore a quello del sistema BCC della regione, che segna un 68,3% (Fonte Federkra E.R.).

Tab. 1 – Crediti verso clientela per forma tecnica

(consistenze in milioni di euro; variazioni assolute e percentuali)

	giu-11		dic-10	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
Conti correnti	255,1	36,5	257,1	29,9
Mutui	608,7	55,3	596,5	42,7
Altri Finanziamenti (anticipi sbf, fatture, import, export)	114,8	3,4	119,4	0,7
Prestiti Personali	4,0	0,0	4,0	0,0
Attività Cedute (mutui ipotecari)	26,3	2,0	28,1	1,6
Crediti a clientela	1.008,9	97,2	1.005,1	74,9

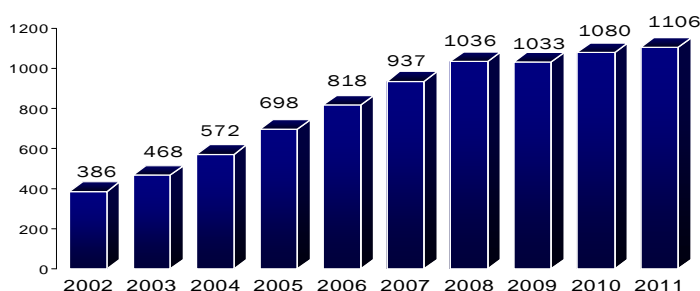
Tab. 2 – Ripartizione degli impieghi – Durata originaria

(composizione percentuale)

	Banca Malatestiana			Bcc E.R.
	giu-11	dic-10	dic-09	giu-11
Impieghi a breve	33,4%	34,1%	35,2%	31,7%
Impieghi a medio/lungo termine	66,6%	65,9%	64,8%	68,3%
Totale	100%	100%	100%	100%
Impieghi a medio/lungo termine				
- a tasso fisso	4,8%	5,7%	6,6%	n.d.
- a tasso variabile	95,2%	94,3%	93,4%	n.d.
Totale	100%	100%	100%	

Graf. 1 - Impieghi

(consistenze in milioni di euro)



I crediti concessi alle imprese con vita residua oltre il breve termine rappresentano il 39,3% della raccolta diretta, in incremento rispetto al 37,2% di dicembre 2010. Si evidenzia che circa il 55,2% dei suddetti crediti alle imprese, pari a 231,6 milioni di euro, è rappresentato dal credito alle imprese immobiliari, in diminuzione rispetto a dicembre 2010 di 7 milioni. Tali crediti sono quasi totalmente garantiti da ipoteca. L'andamento del comparto è attentamente seguito dal Consiglio di amministrazione.

Nella voce sono comprese anche "Attività Cedute e non Cancellate", ai sensi dello IAS 39, per 28,3 milioni e si riferiscono a mutui ipotecari in bonis ceduti a seguito dell'operazione di cartolarizzazione CF7 "multioriginator" effettuata nell'esercizio 2006. Su tali crediti è stata eseguita una valutazione di tipo analitico e collettivo.



L'incidenza degli impieghi a clienti sulla raccolta diretta si attesta al 103,7% in aumento rispetto al 31/12/2010 pari al 99,5%. Il dato conferma che la banca, nonostante il perdurare del ciclo economico negativo, non ha mancato di sostenere famiglie ed imprese continuando ad investire i fondi raccolti nel bacino di operatività a favore dello stesso territorio.

La composizione degli impieghi per tipologia di clientela (Tab. 3) evidenzia una crescita dell'esposizione delle Famiglie (in particolare consumatrici) ed una contrazione delle Società non finanziarie. Nel dettaglio, il peso percentuale delle famiglie e piccole imprese (famiglie produttrici) sul complesso degli affidamenti alla clientela si attesta al 37,8% mentre il peso delle società non finanziarie si attesta al 60,6%. In crescita il peso (1,4%) delle istituzioni sociali.

Tab. 3 - Impieghi economici per settore di attività economica
(composizione percentuale)

	giu-11	dic-10
Amministrazioni pubbliche	0,1%	0,1%
Società non finanziarie	60,6%	61,9%
Istituzioni sociali	1,4%	0,8%
Società finanziarie	0,1%	0,0%
Famiglie	37,8%	37,2%
- di cui Consumatori	28,8%	28,1%
- di cui Produttori	9,0%	9,1%

Crediti deteriorati

A giugno 2011 il comparto dei crediti deteriorati, comprese le attività cedute e non cancellate, al lordo delle svalutazioni risulta pari a 119,4 milioni con un incremento di 24,7 milioni, pari al 26,1%. Le svalutazioni complessive su tali crediti ammontano a 22,1 milioni, con un incremento di 2,3 milioni (+11,6%). Il comparto al netto delle svalutazioni si è incrementato di 22,4 milioni, passando dai 74,9 milioni di dicembre 2010 ai 97,3 milioni di fine giugno 2011 (+29,9%) (Tab. 4).

Il totale dell'esposizione netta dei crediti deteriorati rappresenta il 8,8% dei crediti alla clientela, in crescita rispetto al dato del 2010 (6,9%) (Tab. 5).

Tab. 4 - Crediti deteriorati
(consistenze in milioni di euro e variazioni percentuali)

	giu-11		dic-10		Variazione		giu-11		dic-10		Variazione	
	Esposizione Lorda		Assoluta		%		Esposizione Netta		Assoluta		%	
Sofferenze	36,0	33,4	2,6	7,8%	18,3	17,0	1,3	7,6%				
Incagli	58,0	43,6	14,4	33,0%	53,7	40,4	13,3	32,9%				
Ristrutturati	2,5	2,6	-0,1	-3,8%	2,5	2,6	-0,1	-3,8%				
Scaduti	22,8	15,1	7,7	51,0%	22,7	14,9	7,8	52,3%				
Totale	119,3	94,7	24,6	26,0%	97,2	74,9	22,3	29,8%				
Totale crediti	1.133,0	1.105,4	27,6	2,5%	1.106,0	1.080,0	26,0	2,4%				

I **Crediti in sofferenza**, pari a nominali 36 milioni, sono svalutati analiticamente per 17,6 milioni e rappresentano il 3,2% del totale dei crediti (1,7% al netto delle svalutazioni).

I **Crediti incagliati**, pari a 58 milioni, sono svalutati analiticamente a livello individuale e su base statistica per 4,3 milioni e rappresentano il 5,1% del totale dei crediti (4,9% al netto delle svalutazioni).

I **Crediti ristrutturati** pari a 2,5 milioni, sono svalutati analiticamente per 18 mila euro, rappresentano lo 0,2% del totale dei crediti (0,2% al netto delle svalutazioni). Come da istruzioni di Banca d'Italia, nel comparto sono iscritte anche le esposizioni complessive di clienti, intestatari di mutui rinegoziati, in base al decreto legge n. 93 del 28/05/2008, già scadute e/o sconfinanti alla data di rinegoziazione.

I **Crediti scaduti** ammontano a 22,8 milioni, in incremento di 7,7 milioni rispetto allo scorso esercizio, e rappresentano il 2% del totale dei crediti. Il comparto è stato sottoposto a svalutazione analitica, su base statistica, per 139 mila euro.


Tab. 5 - Incidenza crediti deteriorati su impieghi totali
 (valori percentuali)

	giu-11		dic-10	
	Su impieghi lordi	Su impieghi netti	Su impieghi lordi	Su impieghi netti
Sofferenze	3,2%	1,7%	3,0%	1,6%
Incagli	5,1%	4,9%	3,9%	3,7%
Ristrutturati	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Scaduti	2,0%	2,1%	1,4%	1,4%
Crediti Deteriorati	10,5%	8,8%	8,5%	6,9%

Nell'ambito della composizione dei crediti deteriorati lordi per forma tecnica originaria, (Tab. 6) la parte preponderante è rappresentata dai conti correnti e dai mutui, mentre dall'analisi della rischiosità legata al settore economico di appartenenza della clientela, (Tab. 7) il confronto mette in luce come sia maggiore l'incidenza delle Società non finanziarie (47,4%), in diminuzione rispetto allo scorso esercizio (54,6%). In crescita nel complesso l'incidenza delle sofferenze lorde sul totale degli impieghi (Tab. 8).

Tab. 6 - Composizione crediti deteriorati per forma tecnica
 (valori percentuali)

	Sofferenze	Incagli	Ristrutturati	Scaduti	Crediti deteriorati
Mutui	11,6%	30,9%	2,5%	14,0%	59,0%
Conti Correnti	6,8%	22,4%	0,1%	8,2%	37,5%
Prestiti Personali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Altri Finanziamenti (anticipi sbf, fatture, import, export)	0,4%	1,9%	0,0%	1,2%	3,5%
Totale	18,8%	55,2%	2,6%	23,4%	100,0%

Tab. 7 - Composizione dei crediti deteriorati per settore
 (valori percentuali)

	Sofferenze	Incagli	Ristrutturati	Scaduti	Crediti deteriorati
Famiglie consumatrici	5,3%	8,5%	2,0%	7,0%	22,8%
Famiglie produttrici	1,7%	2,5%	0,6%	2,6%	7,4%
Associazioni fra imprese	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Quasi società	2,1%	13,7%	0,0%	6,6%	22,4%
Società non finanziarie	9,7%	30,5%	0,0%	7,2%	47,4%
Totale	18,8%	55,2%	2,6%	23,4%	100,0%

Tab. 8 - Rapporto sofferenze lorde su impieghi per principali settori di attività economica
 (valori percentuali)

Settore	giu-2011	dic-2010
Famiglie consumatrici	0,64%	0,53%
Famiglie produttrici	0,28%	0,28%
Società non finanziarie	1,84%	1,76%

2. Operazioni di investimento finanziario

I titoli del portafoglio di proprietà della Banca ammontano a complessivi 151,9 milioni, in diminuzione di 22,2 milioni (- 12,7%) e sono classificati come (Tab. 9):

- Strumenti Finanziari detenuti per la negoziazione - "Held for Trading"
- Strumenti finanziari disponibili per la vendita - "Available for sale".

Si segnala che nel semestre non è stato operato alcun trasferimento di attività finanziarie fra portafogli contabili.

Strumenti finanziari detenuti per la negoziazione

In tale categoria sono classificati i titoli di debito e i titoli di capitale, detenuti per esigenze di tesoreria e per essere successivamente rivenduti nel breve termine allo scopo di ricavarne un profitto. L'iscrizione iniziale e le misurazioni successive vengono



effettuate al “valore equo” (fair value). Il valore complessivo della categoria è di 8,5 milioni, in diminuzione rispetto a dicembre 2010 di 10,9 milioni (- 56,2%).

Strumenti finanziari disponibili per la vendita

In tale categoria sono iscritti i titoli che la Banca non intende movimentare nel breve periodo e che, in considerazione della natura e delle caratteristiche soggettive dei titoli, non possono essere classificati nelle altre categorie. Vengono iscritte inoltre tutte le partecipazioni detenute dalla Banca che non possono essere definite di controllo oppure di collegamento. Gli strumenti finanziari disponibili per la vendita in sede di rilevazione iniziale sono iscritti in bilancio al “valore equo” (fair value). Le rilevazioni successive sono effettuate applicando il “valore equo” (fair value) con impatto a patrimonio netto. Il comparto ammonta a 143,4 milioni, in diminuzione di 17,5 milioni (- 10,9%). La sensibile contrazione del comparto è principalmente riconducibile alla diminuzione della raccolta diretta ed alla crescita degli impieghi.

Tab. 9 – Suddivisione titoli di proprietà per portafogli IAS
(consistenze in milioni di euro; variazioni assolute e percentuali)

	giu-11	dic-10	Variazioni	
			Assolute	Percentuali
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	8,5	19,4	-10,9	-56,2%
Attività finanziarie valutate fair value				
Attività finanziarie disponibili per la vendita	143,4	160,9	-17,5	-10,9%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				
Finanziamenti e crediti commerciali				
Totale portafoglio di proprietà	151,9	180,3	-28,4	-15,8%

Rapporti interbancari

I rapporti con le banche sono rappresentati dalle voci dell'attivo 60) *Crediti verso banche* e del Passivo 10) *Debiti verso banche* come rappresentato nella tabella 10.

Tab. 10 – Rapporti Interbancari
(consistenze in milioni di euro; variazioni assolute e percentuali)

	giu-11	dic-10	Variazioni	
			Assolute	Percentuali
Crediti verso Banche				
Depositi liberi	1,1	1,3	-0,2	-15,4%
Depositi vincolati	0,0	0,0	0,0	0,0%
Totale depositi interbancari	1,1	1,3	-0,2	-15,4%
Riserva obbligatoria	10,6	11,2	-0,6	-5,4%
Liquidità aziendale				
Conti correnti banche e altro	30,4	33,8	-3,4	-10,1%
Totale Crediti	42,1	46,3	-4,2	-9,1%
Debiti verso banche				
Depositi liberi	0,0	0,0	0,0	0,0%
Depositi vincolati	11,4	7,5	3,9	52,0%
Conti di corrispondenza	0,1	5,6	-5,5	-98,2%
Pronti contro termine	26,6	30,2	-3,6	-11,9%
Finanziamenti	0,3	0,3	0,0	0,0%
Totale debiti	38,4	43,6	-5,2	-11,9%
Liquidità interbancaria netta	3,7	2,7	1,0	37,0%

3. Operazioni di Copertura

Le tipologie di coperture previste dallo IAS 39 sono le seguenti:

1. copertura di fair value (*fair value hedge*), che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione di fair value di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio;
2. copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*), che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazione dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste di bilancio.

Nelle operazioni della specie figurano i contratti derivati designati come efficaci strumenti di copertura, a seconda che alla data di riferimento del bilancio presentino un *fair value* positivo o negativo, nonché le relative poste coperte dell'attivo e del passivo. Tali strumenti finanziari, derivati di copertura, sono inizialmente iscritti ed in seguito misurati al fair value.



La banca, ha posto in essere operazioni della prima tipologia a copertura di emissioni obbligazionarie a tasso fisso e variabile con opzione cap/floor, emesse per un importo nominale complessivo pari a 84,2 milioni.

La variazione di fair value dell'elemento coperto è stata registrata nel conto economico, alla voce 90 Risultato netto dell'attività di copertura, al pari del cambiamento del fair value dello strumento derivato. La differenza determina di conseguenza l'effetto economico netto.

Alla data del 30/06/2011 tale processo di valutazione evidenzia uno sbilancio negativo per 39 mila euro, in notevole contrazione rispetto al 30/06/2010 (-2 milioni di euro). Torna utile ricordare che l'importo particolarmente significativo, registrato lo scorso anno era da ricondurre ad una asimmetria valutativa:

- delle passività coperte (obbligazioni emesse) che avevano subito, in relazione alle note tensioni sui timori di default di alcuni paesi dell'area euro, un sensibile deprezzamento;
- dei derivati di copertura, che al contrario in relazione del ridimensionamento delle attese di crescita dei tassi a breve (euribor 6 mesi), evidenziavano un apprezzamento

Successivamente, la banca ha modificato il sistema di prezzatura delle proprie obbligazioni assumendo quale riferimento la stessa curva dei tassi a breve adottata per i derivati. In questo modo si è ridotta l'asimmetria valutativa tra le due poste.

4. Operazioni di raccolta con clientela ordinaria

Il generale quadro di incertezza economica e finanziaria, sfociato in una generale perdita di fiducia da parte degli investitori, con timori sempre più ricorrenti circa la tenuta dello stesso sistema dell'area Euro, ha comportato un sensibile innalzamento degli spread sui tassi del debito Italia/Germania, ed ha condizionato pesantemente la possibilità di crescita della raccolta diretta.

In tale contesto abbiamo ancora una volta gestito un parziale riposizionamento delle somme amministrare. La raccolta allargata mantiene in ogni caso un trend positivo e raggiunge 1.296,9 milioni, in crescita di 2,6 milioni rispetto a fine anno 2010 (+ 0,2%), come evidenziato nella tabella 11.

Tab. 11 – Raccolta allargata

(consistenze in milioni di euro; variazioni assolute e percentuali)

	giu-11	dic-10	Variazioni	
			Assolute	Percentuali
Raccolta diretta complessiva	1.066,5	1.085,0	-18,5	-1,7%
Raccolta amministrata	175,9	154,5	21,4	13,9%
Raccolta gestita	54,5	54,8	-0,3	-0,5%
Raccolta allargata	1.296,9	1.294,3	2,6	0,2%

Raccolta diretta

La raccolta diretta ammonta a 1.066,5 milioni con un decremento di 18,5 milioni rispetto a dicembre 2010 (- 1,7%). L'analisi delle forme tecniche di raccolta evidenzia una leggera diminuzione della raccolta a termine (- 2,3 milioni pari allo 0,4%) ed un decremento della raccolta a vista di 15,2 milioni (- 2,9%) (Tab. 12).

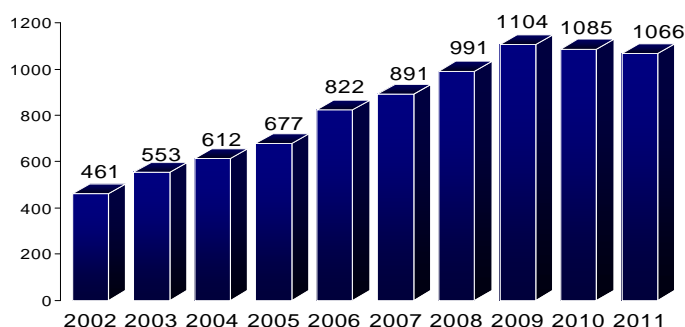
Tab. 12 – Raccolta diretta per forme tecniche

(consistenze in milioni di euro; variazioni assolute e percentuali)

	giu-11	dic-10	Variazioni	
			Assolute	Percentuali
Conti correnti passivi	436,0	447,8	-11,8	-2,6%
Depositi a risparmio liberi	80,5	83,9	-3,4	-4,1%
Raccolta a vista	516,5	531,7	-15,2	-2,9%
Depositi a risparmio vincolati	28,0	19,1	8,9	46,6%
Certificati di deposito	8,3	3,2	5,1	159,4%
Prestiti obbligazionari	452,9	470,6	-17,7	-3,8%
Pronti contro termine	32,9	31,5	1,4	4,4%
Raccolta a termine	522,1	524,4	-2,3	-0,4%
Altra raccolta	27,9	28,9	-1,0	-3,5%
Raccolta Diretta	1.066,5	1.085,0	-18,5	-1,7%



Graf. 2 - Raccolta diretta
(consistenze in milioni di euro)



La ripartizione temporale evidenzia una minor incidenza della raccolta a breve che passa dal 54% di dicembre 2010 al 52,3% di giugno. In decremento la componente a tasso fisso della raccolta a termine, passata dal 57,5% del 2010 al 53,8% di giugno 2011, andamento che riflette l'aspettativa di una moderata ripresa dei tassi di rendimento (Tab. 13).

Tab. 13 – Raccolta a termine per scadenza e tipo tasso
(composizioni percentuali)

	Banca Malatestiana		B.c.c. E.R.
	giu-11	dic-10	giu-11
Suddivisione per scadenza			
Raccolta a breve – fino a 18 mesi	52,3%	54,0%	51,4%
Raccolta a medio/lungo - oltre i 18 mesi	47,7%	46,0%	48,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%
Suddivisione raccolta a termine per tipo tasso			
Raccolta a termine a tasso fisso	53,8%	57,5%	
Raccolta a termine a tasso variabile	46,2%	42,5%	
Totale	100,0%	100,0%	

La raccolta analizzata in relazione al settore economico di appartenenza della clientela, evidenzia il forte peso del settore delle famiglie, pari al 92,1% del totale, in leggero incremento rispetto al 92% di dicembre 2010. In leggera diminuzione la quota di incidenza delle società non finanziarie (Tab. 14).

Tab. 14 – Raccolta per settore di attività economica
(composizioni percentuali)

	giu-11	dic-10
Amministrazioni pubbliche	0,2%	0,2%
Società non finanziarie	6,9%	7,0%
Istituzioni sociali	0,6%	0,6%
Società finanziarie	0,2%	0,2%
Famiglie	92,1%	92,0%
di cui Consumatori	85,8%	85,5%
di cui Produttori	6,3%	6,5%
Totale	100,0%	100,0%

Raccolta indiretta

La raccolta indiretta è pari a 230,4 milioni (valore di mercato) e registra un incremento di 21,1 milioni (+ 10,1%) rispetto a dicembre 2010 (Tab. 15). Tale variazione positiva compensa il calo registrato dalla raccolta diretta.


Tab. 15 – Raccolta indiretta
(consistenze in milioni di euro; variazioni assolute e percentuali)

	giu-11	dic-10	Variazioni	
			Assolute	Percentuali
Raccolta indiretta (valore di mercato)	230,4	209,3	21,1	10,1%
di cui Fondi comuni	26,3	29,0	-2,7	-9,3%
di cui Prodotti assicurativi	28,1	25,8	2,3	8,9%

5. Il conto economico

Il primo semestre dell'esercizio 2011 si è chiuso con un utile netto di 4,2 milioni di euro, in diminuzione di 2,3 milioni di euro, (-35,5%) rispetto ai 6,5 milioni di utile del primo semestre 2010 (Tab. 16).

Tab. 16 – Conto economico
(valori in euro e variazioni assolute e percentuali)

Voci		giu-11	giu-10	var. assoluta	var %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	22.659.385	20.639.730	2.019.655	9,8%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(6.603.697)	(6.300.504)	(303.193)	4,8%
30.	Margine di interesse	16.055.688	14.339.226	1.716.462	12,0%
40.	Commissioni attive	4.938.150	4.699.806	238.344	5,1%
50.	Commissioni passive	(468.393)	(446.616)	(21.777)	4,9%
60.	Commissioni nette	4.469.757	4.253.190	216.567	5,1%
70.	Dividendi e proventi simili	172.297	9.967	162.330	1628,7%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	224.468	(89.227)	313.695	-351,6%
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(39.246)	1.979.086	(2.018.332)	-102,0%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	105.465	342.113	(236.648)	-69,2%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	99.029	365.238	(266.209)	-72,9%
	d) passività finanziarie	6.436	(23.125)	29.561	-127,8%
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	941	(941)	-100,0%
120.	Margine di intermediazione	20.988.429	20.835.296	153.133	0,7%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.864.471)	(1.222.886)	(1.641.585)	134,2%
	a) crediti	(2.690.864)	(1.222.886)	(1.467.978)	120,0%
	d) altre operazioni finanziarie	(173.607)		(173.607)	
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	18.123.958	19.612.410	(1.488.452)	-7,6%
150.	Spese amministrative:	(13.475.507)	(12.565.023)	(910.484)	7,2%
	a) spese per il personale	(7.906.263)	(7.341.456)	(564.807)	7,7%
	b) altre spese amministrative	(5.569.244)	(5.223.567)	(345.677)	6,6%
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	(200.000)	200.000	
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(631.750)	(366.540)	(265.210)	72,4%
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(17.707)	(19.884)	2.177	-10,9%
190.	Altri oneri/proventi di gestione	1.639.867	1.302.199	337.668	25,9%
200.	Costi operativi	(12.485.097)	(11.849.248)	(635.849)	5,4%
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(4.205)	11.770	(15.975)	100,0%
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	5.634.656	7.774.932	(2.140.276)	-27,5%
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.461.794)	(1.305.674)	(156.120)	12,0%
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	4.172.862	6.469.258	(2.296.396)	-35,5%
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	4.172.862	6.469.258	(2.296.396)	-35,5%

Si procede con un commento delle voci più significative.

Margine di interesse

Il margine di interesse è pari a 16,1 milioni ed evidenzia un incremento di 1,7 milioni (+ 12%) attribuibile all'incremento dei volumi di impiego ed al buon andamento della forbice dei tassi. Gli interessi attivi sono pari a 22,7 milioni, in incremento di 2 milioni (+9,8%). Il costo complessivo per interessi passivi sulla raccolta onerosa è di 6,6 milioni, in aumento rispetto allo scorso esercizio di 0,3 milioni (+4,8%).



La forbice tra rendimento medio dell'attivo fruttifero (rappresentato dagli impieghi a clientela, titoli di proprietà e rapporti interbancari) e costo medio delle passività onerose (costituito dalla raccolta da clientela ordinaria e dalla raccolta interbancaria) è aumentata di 0,11 centesimi di punto rispetto al precedente esercizio, attestandosi al 2,19% rispetto al 2,08% del 2010 (Tab. 17).

A giugno 2011 il tasso medio degli impieghi a clientela si attesta al 3,82% contro il 3,73% del 2010 mentre il costo della raccolta da clientela ordinaria si attesta all'1,21% contro l'1,11% del 2010.

Tab. 17 – Rendimenti, costi e spread
(valori percentuali)

	giu-2011	giu-2010
Rendimenti		
Impieghi vivi	3,82%	3,73%
Interbancario e Rob	1,00%	0,26%
Titoli di Proprietà	1,93%	1,07%
Totale Rendimento capitali fruttiferi	3,40%	3,19%
Costi		
Raccolta a vista	0,54%	0,42%
Raccolta a termine	1,92%	1,79%
Raccolta interbancaria	1,08%	1,09%
Totale Costo raccolta	1,21%	1,11%
Forbice attivo fruttifero – passivo oneroso	2,19%	2,08%

Margine di intermediazione

Il margine di intermediazione raggiunge l'ammontare di 21 milioni, in incremento di 0,2 milioni (+0,7%). L'analisi della composizione del Margine di intermediazione (Tab. 18) permette di evidenziare, in confronto con i primi sei mesi dell'esercizio precedente:

- un buon incremento della redditività della gestione denaro;
- una moderata ma costante crescita della redditività dei servizi;
- l'incidenza del venir meno del contributo positivo del Risultato di valutazione dell'attività di copertura.

Il confronto con il risultato del 1° semestre 2010, senza considerare gli effetti derivanti dalla variazione della metodologia di valutazione delle passività coperte, come più avanti commentato sulla voce 90 Risultato netto dell'attività di copertura, evidenzia un significativo incremento di 2,2 milioni (+ 11,5%).

Tab. 18 – Composizione del margine di intermediazione
(valori percentuali)

	giu-2011	giu-2010
Margine d'interesse / margine di intermediazione	76,5%	68,8%
Commissioni nette / margine di intermediazione	21,3%	20,4%
Attività di negoziazione, copertura, ecc / margine di intermediazione	1,4%	10,8%

Le commissioni nette (voce 60) ammontano a complessivi 4,5 milioni di euro, in incremento di 0,2 milioni (+4,65%). Le componenti più significative vanno individuate nei servizi di incasso e pagamento (1,4 milioni), nelle commissioni di istruttoria (1,4 milioni), nelle commissioni su Conti correnti (1,3 milioni) e nei servizi di gestione, intermediazione e consulenza (0,6 milioni) (Tab. 19).

Tab. 19– Commissioni attive e passive
(valori in euro e variazioni assolute e percentuali)

	giu-11	giu-10	Variazioni	
			Assolute	Percentuali
Commissioni attive				
Garanzie rilasciate	0,2	0,2	0,0	0,00%
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	0,6	0,5	0,1	20,00%
Servizi di incasso e pagamento	1,4	1,3	0,1	7,69%
Servizi di Servicing per operazioni di cartolarizzazione	0,1	0,1	0,0	0,00%
Conti correnti	1,3	1,2	0,1	8,33%
Istruttoria fidi	1,4	1,4	0,0	0,00%
Totale	5,0	4,7	0,3	6,38%



Commissioni passive				
Servizi di gestione e intermediazione	0,1	0,0	0,1	0,00%
Servizi di incasso e pagamento	0,4	0,4	0,0	0,00%
Servizio interbancario di automazione				
Altro				
Totale	0,5	0,4	0,1	25,00%
Commissioni attive	5,0	4,7	0,3	6,38%
Commissioni passive	0,5	0,4	0,1	25,00%
Commissioni nette	4,5	4,3	0,2	4,65%

Alla voce 70 sono evidenziati i dividendi incassati, per 172 mila euro, in crescita di 162 mila euro rispetto allo scorso esercizio, relativi alle partecipazioni detenute dalla banca.

La voce 80 è rappresentata principalmente da:

- utili da negoziazione del portafoglio titoli per 202 mila euro (contro una perdita di 123 mila euro del primo semestre 2010), importo al netto di minusvalenze per 228 mila euro;
- utili da negoziazione in cambi per 46 mila euro, stabili rispetto al 30/06/2010;
- oneri su contratti derivati per 26 mila euro.

Si evidenzia in modo particolare la voce 90 "Risultato netto dell'attività di copertura", negativa per 39 mila euro, contro un valore positivo al 30/06/2010 di 2 milioni di euro. Tale notevole decremento è riconducibile alla modifica, attuata nel secondo semestre 2010, del criterio di valutazione delle passività coperte (obbligazioni emesse) secondo le regole dell'"Hedge Accounting".

Alla voce 100 sono evidenziati utili da cessione e riacquisto di titoli di proprietà allocati nel portafoglio AFS per 99 mila euro, nonché gli utili da cessione e riacquisto di passività finanziarie per 6 mila euro.

La voce 110, relativa al risultato delle attività e passività valutate al "valore equo" (*fair value*) non presenta saldo, in quanto non sono più in essere attività/passività valutate al "fair value" per destinazione.

Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di Crediti

Le rettifiche di valore sui crediti e sulle altre operazioni finanziarie, al netto delle corrispondenti riprese di valore, ammontano complessivamente ad Euro 2,9 milioni, in incremento di 1,6 milioni (+134,2%).

Nel dettaglio:

- le **rettifiche di valore analitiche** su crediti corrispondono a 8,2 milioni di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (3,8 milioni di euro). La componente riferita agli effetti di attualizzazione dei flussi finanziari futuri è pari a 0,7 milioni di euro, stabile rispetto all'anno precedente;
- le **riprese di valore** sono pari a 4,9 milioni di euro, superiori rispetto al primo semestre 2010 (3,4 milioni di euro). La componente riferita ai valori di attualizzazione è pari a 1,2 milioni di euro, contro 0,6 milioni di euro del semestre 2010;
- non si registrano **rettifiche di valore collettive** (0,1 milioni a giugno 2010), bensì riprese di valore per 0,7 milioni di euro, in conseguenza dell'aggiornamento delle P.D. (Probability of Default) medie storiche e della LGD (Loss Given Default) medie adottate;
- le **rettifiche di valore nette** per deterioramento di altre attività finanziarie, non presenti a giugno 2010, ammontano al 30/06/2011 a 174 mila euro. Trattasi di svalutazioni analitiche su crediti di firma collegati a posizioni deteriorate non ancora escussi.

Risultato netto della gestione finanziaria

Il risultato netto della gestione finanziaria, pari a 18,1 milioni di euro, risulta in decremento di 1,5 milioni di euro (- 7,6%) rispetto al primo semestre 2010.

Costi Operativi

I Costi operativi netti ammontano a 12,5 milioni, in crescita di 0,6 milioni (+ 5,4%) rispetto a giugno 2010.

Le Spese amministrative risultano pari a 13,5 milioni. Raffrontate al primo semestre 2010 presentano un incremento di 0,9 milioni (+ 7,2%). In dettaglio, sono così rappresentate:

- **Spese per il personale**, pari a 7,9 milioni di euro, in crescita di 0,6 milioni (+ 7,7%). Il fondo TFR al 30 giugno 2011 ammonta a 4,1 milioni (-0,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2010); il calcolo è stato operato da un attuario indipendente.
- **Altre spese amministrative** pari a 5,6 milioni di euro, in crescita di 0,3 milioni (+ 6,6%) rispetto al 30 giugno 2010 per maggiori spese di manutenzione, postali, cancelleria, elaborazione dati presso terzi. Nella voce sono comprese anche imposte e tasse indirette per complessivi 1,1 milioni di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo 2010 (+10%).


Rettifiche nette su attività materiali/immateriali

Le rettifiche nette di attività materiali ed immateriali sono pari a 0,7 milioni di euro (+75% rispetto allo scorso esercizio). L'incremento è riconducibile all'entrata in funzione del 1° stralcio del progetto di ristrutturazione della sede di Palazzo Ghetti.

Altri Oneri/Proventi di gestione

I proventi di gestione si quantificano in 1,6 milioni di euro. Risultano in aumento di 0,3 milioni (+25,9%) rispetto a giugno 2010. L'incremento è riconducibile a maggiori recuperi di spese e rimborsi assicurativi su danni.

Imposte Dirette

Le imposte dirette ammontano a 1,5 milioni, di cui 0,6 milioni di euro per IRES e 0,8 milioni di euro per IRAP, cresciute di 0,2 milioni (+12,0%) rispetto a giugno 2010.

Indicatori di Produttività

Gli indicatori di produttività aziendale (tabella 20) evidenziano una generale flessione da ricondurre, per quanto riguarda i dati finanziari, alla flessione della raccolta diretta, per quanto riguarda gli indicatori di redditività, al venir meno delle plusvalenze da valutazione dell'attività di copertura.

Tab. 20 – Indicatori di produttività

	giu-11	giu-10
Numero dipendenti	240	231
Impieghi / numero dipendenti (milioni di euro)	4,6	4,6
Fondi Intermediati / numero dipendenti (milioni di euro)	5,8	5,9
Spese personale / numero dipendenti (migliaia di euro)	32,9	31,8
Margine Intermediazione / numero dipendenti (migliaia di euro)	87,5	90,2
Risultato Lordo di gestione / numero dipendenti (migliaia di euro)	23,5	33,7

Indicatori Economici

La redditività complessiva, individuata dal ROE, risulta pari al 2%, in sensibile riduzione rispetto al valore raggiunto a giugno 2010 (3,2%). Tale variazione è riconducibile agli effetti straordinari, più volte citati, della valutazione dell'attività di copertura. La scomposizione del ROE negli indicatori fondamentali (Tab. 21) consente di individuare i fattori rilevanti che hanno caratterizzato il primo semestre 2011.

L'analisi della composizione delle principali poste del conto economico rapportate all'attivo di bilancio, illustrata nella tabella 22, denota una crescita del margine d'interesse, una tenuta dell'incidenza delle commissioni nette e del margine d'intermediazione, la stabilizzazione dei costi operativi e l'incremento delle rettifiche di valore su crediti.

Tab. 21 – Indicatori della redditività aziendale
(valori percentuali)

	giu-11	giu-10
ROE (utile netto / patrimonio)	2,0%	3,2%
Margine operativo lordo / patrimonio	4,1%	4,4%
Margine di interesse / margine di intermediazione	76,5%	68,8%
Cost/Income	59,5%	56,9%

Tab. 22 – Indicatori di redditività rispetto all'attivo di bilancio
(valori percentuali)

	giu-11	giu-10
Margine d'interesse su attivo di bilancio	1,2%	1,1%
Commissioni nette su attivo di bilancio	0,3%	0,3%
Profitti / Perdite da op. finanziarie su attivo di bilancio	0,2%	0,1%
Margine di intermediazione su attivo di bilancio	1,6%	1,6%
Costi operativi totali su attivo di bilancio	0,9%	0,9%
<i>di cui costi del personale su attivo di bilancio</i>	0,6%	0,5%
<i>di cui spese generali su attivo di bilancio</i>	0,4%	0,4%
Rettifiche di valore nette su crediti / Margine di intermediazione	12,8%	5,9%
Utile dell'operatività corrente su attivo di bilancio	0,4%	0,6%
Utile netto su attivo di bilancio	0,3%	0,5%



6. Redditività Complessiva

La redditività complessiva è pari a 4,7 milioni di euro. E' rappresentata dall'utile di periodo, 4,2 milioni, al netto di variazioni positive per 0,5 milioni, registrate nel semestre in contropartita delle riserve da valutazione, riconducibili esclusivamente alla valutazione delle attività del portafoglio titoli "A.F.S."

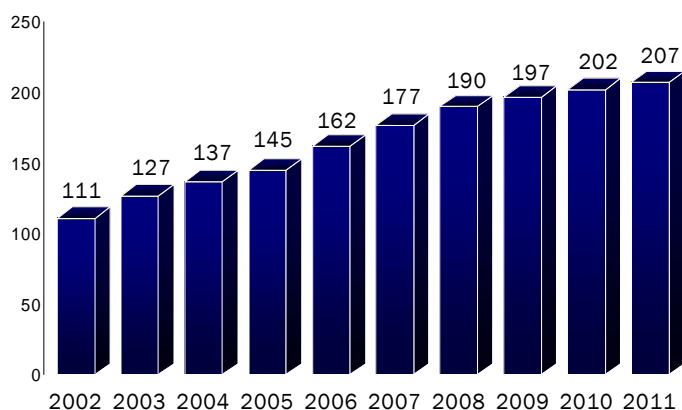
Voci	30/06/2011	30/06/2010
10 Utile (Perdita) d'esercizio	4,2	6,5
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,5	- 0,7
110 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0,5	- 0,7
120 Redditività complessiva (voce 10+110)	4,7	5,8

7. Il patrimonio

Il patrimonio aziendale, determinato dalla somma di capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione (voci da 130 a 180 del passivo dello stato patrimoniale), nonché dalle quote di utile da destinare a riserva legale ed ai Soci per Rivalutazione e Ristorni, ammonta a 206,9 milioni e risulta in crescita di 4,5 milioni (+2,2%) rispetto a dicembre 2010.

Graf. 3 – Andamento patrimonio aziendale

(consistenze in milioni di euro)



Il Patrimonio di Vigilanza ammonta a 208,3 milioni di euro, in crescita del 1,86% rispetto a fine 2010.

L'ampia consistenza patrimoniale copre adeguatamente l'esposizione complessiva ai rischi di I° e II° pilastro Basilea2 evidenziando un avanzo (capitale libero) di 120,3 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione